

Aem di Tirano attende le motivazioni della sentenza ma è già intenzionata a presentare un ricorso al Consiglio di Stato

# Il Tribunale delle Acque annulla lo sfruttamento del Saiuto

**LA TECNOWATT CHIEDE CHE IL COMUNE SI PRONUNCI**

## Ipotesi centralina a Villa: spunta un ricorso

**VILLA (m. na.)** Di altra natura ma sempre con protagonista la Tecnowatt è il ricorso presentato il mese scorso dalla società nei confronti del Comune di Villa. Oggetto del contendere la costruzione di una centralina nell'area di confluenza tra il torrente Poschiavino e il fiume Adda, per la quale l'amministrazione comunale non ha ancora autorizzato la concessione edilizia. «Si tratta di un'area classificata come E4 - spiega il primo cittadino di Villa, Fabrizio Rossatti - quindi una zona agricola di particolare pregio con forti limitazioni». Una concessione più volte richiesta dalla Tecnowatt e per la quale sono stati presentati, nel corso degli ultimi anni, diversi progetti. «Il primo risale addirittura a sette o otto anni fa, quando la Tecnowatt si chiamava an-

cora "Energia e Ambiente" - continua Rossatti -. L'ultimo, invece, è di due o tre anni fa. Si tratta di una centralina di piccole dimensioni, che sfrutterebbe l'acqua del canale e non i piccoli salti». Un progetto che per procedere nel suo normale iter procedurale ha bisogno della concessione rilasciata dalla commissione edilizia. La quale ha le mani legate in assenza di una deroga da parte del consiglio comunale. Ed è proprio su questo punto che è scattato il ricorso della Tecnowatt. La società si è rivolta al Tribunale delle acque per ottenere che il consiglio comunale di Villa si pronunci sulla questione. «Per ora - risponde Rossatti - abbiamo nominato un avvocato che presenti la nostra difesa. In futuro, vedremo se pronunciarci o meno».

**TIRANO** La documentazione ufficiale deve ancora pervenire nelle mani dell'Azienda Elettrica Municipale di Tirano, ma la notizia è già stata comunicata ai vertici di Aem: il Tribunale Superiore delle Acque di Roma ha accolto il ricorso della Tecnowatt di Ravenna, annullando di fatto la concessione per lo sfruttamento del Saiuto (il torrente che scorre fra Vervio e Lovero) ai fini della produzione di energia elettrica. Il ricorso è stato inoltrato dalla ditta concorrente (la Tecnowatt appunto) alla Regione Lombardia, titolare dei diritti sulle concessioni

per l'utilizzo dei piccoli salti. «La concessione rilasciata il 26 giugno 2002 è stata annullata, per cui si riparte da zero - commenta il consigliere comunale di opposizione Martino Della Vedova -, con risvolti negativi per Aem visto che la centralina avrebbe potuto produrre 9 milioni di chilowattora all'anno, vale a dire 10 milioni di euro l'anno. Il piano industriale e la programmazione economica saltano, perché la produzione di energia per un'azienda che è anche fornitrice è un elemento strategico. Mi domando quale sia stato l'impegno del comune affinché

ciò non accadesse». Secca la replica sia del sindaco Giordano Rossi sia del vicesindaco Sergio Gabassi, per i quali il ricorso era contro la Regione (che ha rilasciato la concessione). «Non è colpevole né del Comune né di Aem. Se Aem andrà incontro a danni, qualcuno ne dovrà rispondere». Ma a parte il battibecco minoranza-maggioranza, cosa ne pensa Aem della questione e quali svantaggi potrà portare la bocciatura della concessione? «Posso dire che il più grande vantaggio per Aem sarebbe stato quello - spiega il presidente dell'azienda tiranese, Roberto Trearichi -

di avere avuto la costruzione della centralina senza tirare fuori un soldo. Per quanto riguarda, invece, la produzione e vendita, adesso non è possibile quantificare quanto abbiamo perso. In otto anni - tale il periodo di tempo necessario per ammortizzare le spese - cambiano le politiche e le proiezioni fiscali potrebbero rivelarsi errate». Aem ha convocato un consiglio per il 6 febbraio, durante il quale si deciderà come muoversi. Sussiste, infatti, la possibilità di ricorso al Consiglio di Stato. Ipotesi che Aem ha intenzione di valutare.

Clara Castoldi